

CAORLE, MOZIONE DI ROSANNA CONTE (Lega Nord)

PER SOSTENERE LA CARTA DI GENOVA SULL'IMMIGRAZIONE

COMUNICATO STAMPA

“Un confronto costruttivo da parte del Governo con le Regioni e i Comuni volto a risolvere il problema dell'immigrazione attraverso azioni immediate e concrete, affrontando in maniera organica i diversi problemi in ottica di collaborazione tra le istituzioni” nonché “mettere all'ordine del giorno della Conferenza delle Regioni la Carta di Genova affinché venga recepita come posizione unanime e condivisa”.

Queste le richieste contenute nella mozione che la consigliera comunale della Lega Nord di Caorle Rosanna Conte ha depositato al fine di sostenere la “Carta di Genova” sottoscritta di recente dai presidenti del Veneto Luca Zaia, della Liguria Giovanni Toti e della Lombardia Roberto Maroni nella quale si dichiara “lo stato di emergenza del fenomeno immigrazione e non riconosce le quote e le modalità di assegnazione dei migranti da parte del Governo”.

“Sono ben consapevole – dice l'esponente leghista – che la questione è di carattere nazionale e quindi va vista in quest'ottica ma ritengo che essendo poi comunque coinvolti anche i comuni, oltre che le regioni, rispetto al modo di affrontarla, sia pur sempre necessario che anche gli stessi amministratori, nello specifico quelli di Caorle, riflettano su questa rilevante emergenza che interessa il nostro paese e sulle ricadute che poi inevitabilmente ci sono sul territorio”.

Come si specifica nella mozione, la proposta dei tre presidenti regionali avanzata al Governo è costituita da nove punti programmatici: dichiarare lo stato di emergenza, bloccare i flussi degli immigrati alla partenza, promuovere accordi bilaterali con i paesi di origine, intervento dell'UE per predisporre i piani di miglioramento nei paesi di origine degli immigrati economici, istituire nuovi centri di identificazione ed espulsione, applicazione di soluzioni ad hoc per le regioni di confine, ripristinare il sistema relativo all'immigrazione regolare e rivedere norme oltre che dotazione finanziaria in materia di sanità internazionale.

“Lo scopo della mia iniziativa – sottolinea Rosanna Conte – è quello di far capire, nel momento in cui andremo a discutere la mozione in consiglio comunale, quanto il fenomeno dell'immigrazione stia assumendo proporzioni incontenibili sia in Italia che all'estero, tale da necessitare di soluzioni immediate da parte di tutte le istituzioni.

Caorle è un comune dove il problema dell'immigrazione forse non ha raggiunto ancora livelli preoccupanti però ciò non toglie che – conclude la consigliera della Lega Nord – quanto evidenziato dai tre presidenti regionali non debba essere oggetto di un'analisi e di una discussione, anche a fini preventivi, e credo che sarebbe opportuno che anche il nostro comune esprima l'appoggio a quanto contenuto nel documento, voluto soprattutto dal presidente della nostra regione”.

Caorle, 13 ottobre 2016

Consigliera comunale – Rosanna Conte

